



# COMUNE DI TREVIGNANO

Provincia di Treviso  
Piazza Municipio, 6 - 31040 Trevignano -  
C.F. 83001370267 P.I. 00573020260  
www.comune.trevignano.tv.it

Prot. n. 1060

Trevignano 20/01/2012

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA AI SENSI ART. 4 C.1 DEL C.C.N.L. DEL 22/01/2004.**

Con deliberazione di giunta comunale n. 132 del 10/12/2011, l'amministrazione ha fornito alla delegazione trattante pubblica gli indirizzi per la gestione del confronto negoziale, finalizzato alla determinazione del fondo produttività per l'anno 2011.

La direttiva così recitava testualmente:

*“La delegazione trattante pubblica del comune di Trevignano, in forza di quanto stabilito dal CCNL del 31/07/2009 e nel quadro generale della disciplina contrattuale nazionale e decentrata tuttora vigente, opererà, in vista della definizione del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente dell'ente dell'anno 2010, secondo i seguenti indirizzi relativi agli istituti del trattamento economico dell'anno 2010, agendo invece affinché siano nella sostanza confermati i contenuti della disciplina giuridica già precedentemente concordata nel rispetto della vigente normativa in materia.*

*Nel corso dell'anno 2011 il comune di Trevignano ha continuato nell'opera di riorganizzazione dei servizi.*

*Da giugno 2009 si sono avuti n. 3 dipendenti collocati in quiescenza. Un istruttore direttivo tecnico, categoria giuridica D, posizione economica D4, responsabile di servizio del settore lavori pubblici, cessato il 1° luglio 2009, un istruttore direttivo amministrativo, categoria giuridica D, posizione economica D1, impiegato ai servizi demografici cessato il 1° luglio 2010, un istruttore polizia locale, categoria giuridica C, posizione economica C4, cessato il 1° gennaio 2011.*

*A seguito dei tre pensionamenti non si è proceduto a nessuna assunzione ma ad una riorganizzazione dei settori attraverso il loro accorpamento, diminuendo il numero dei responsabili di servizio, allo spostamento dei servizi all'interno dei settori e alla mobilità interna di alcuni dipendenti.*

*Con tale riorganizzazione, si possono vedere le deliberazioni di giunta comunale n. 74 del 25/06/2009, n. 72 del 24/06/2010 e n. 115 del 18/11/2010 e grazie all'impegno e alla collaborazione del personale dipendente, pur con qualche difficoltà iniziale dovuto al nuovo assetto della struttura, non si è proceduto alla sostituzione dei dipendenti cessati.*

*Il comune di Trevignano ha superato già dal 2007 i diecimila abitanti e il personale dipendente attualmente in servizio è pari a n. 36 unità rispetto a n. 43 unità presenti alla data del 1/01/2006.*

*Dal 2006 ad oggi sono inoltre stati concessi n. 3 part-time, uno al 50 per cento, uno al 75 per cento, uno all' 83,34%, senza provvedere ad incrementare la dotazione organica.*

*L'attuale rapporto tra spesa del personale e spesa corrente riferito ai dati del consuntivo 2010 è pari al 30,20 per cento.*

*Dato atto della attuale situazione e avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa nel bilancio, l'ente rende disponibili le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999, nella misura dell'1,2 per cento, a condizione che le stesse siano espressamente destinate a confermare e consolidare le scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, tenendo anche conto dell'apporto di coloro che svolgono compiti che comportano specifiche responsabilità, all'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, già definite con la contrattazione decentrata degli anni precedenti, in stretta coerenza con il programma di governo.*

*Le risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, come integrate con l'art. 4, comma 1, del CCNL 09.05.2006 e con l'art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 (da impiegarsi alle condizioni e per le finalità ivi tassativamente previste), saranno in parte destinate a finanziare gli istituti delle progressioni orizzontali oltre che l'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), nella misura e alle condizioni già definite nel contratto decentrato vigente, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale. Per la parte restante, tali risorse dovranno essere ripartite, in modo equilibrato ed efficace ai fini della selettiva valorizzazione delle professionalità e degli apporti individuali, in vista della completa realizzazione del programma di governo.”*

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del 22/01/2004 relativo al personale del comparto Regioni- Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002/2005 ed il biennio economico 2002/2003;

Preso atto che in data 31/07/2009 è stato siglato il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto regioni autonomie locali relativo al biennio economico 2008/2009;

Visto l'art. 4 c. 3 del CCNL del 22/01/2004, con il quale si prevede che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, sia inviato entro 5 giorni al revisore dei conti corredato da una apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria;

Vista la preintesa di contratto collettivo decentrato stipulata in data 18/01/2012 agli atti presso l'ente;

Si evidenzia quanto segue:

1. La spesa relativa al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2011 ammonta a € 172.658,93 distinto tra:

- risorse stabili per € 135.572,82;

- risorse variabili per € 11.650,04 in riferimento all'art. 15, comma 2, oltre a € 5.436,07 per compensi ex art. 92, comma 5, del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e € 20.000,00 per compensi ISTAT per censimento che hanno specifica destinazione.

Si fa presente che per il 2011 il fondo è stato decurtato di € 17.500,00 in quanto dall'1/07/2009 la gestione della casa di riposo "Villa Pasinetti" è passata alla società pubblica "Villa Pasinetti s.r.l.". L'importo corrisponde alla quota destinata al personale dipendente che è transitato dal comune alla nuova società di gestione.

Inoltre ai sensi dell'art. 9 comma 2bis del decreto legge 31/05/2010, n. 78, convertito in legge 30/07/2010, n. 122 si è provveduto alla decurtazione del fondo dei cessati anno 2010 (due dipendenti) per un importo calcolato di € 6.100,00.

2. Ai sensi dell'art. 2, comma 2bis del decreto legge 31/05/2010, n. 78, convertito in legge 30/07/2010, n. 122 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2011 non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2010. La produttività complessiva dell'anno 2010 ammontava ad € 151.970,96 quella per l'anno 2011 ammonta a € 147.222,86 al netto delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge che ammontano complessivamente ad € 25.436,07 di cui € 5.436,07 per compensi ex art. 92, comma 5, del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e € 20.000,00 per compensi ISTAT per il censimento 2011.

3. Le risorse decentrate variabili derivanti da risparmi dello straordinario per l'anno 2011 risultano pari a zero.

4. A seguito del collocamento a riposo del responsabile di servizio lavori pubblici da luglio 2009, del responsabile dell'ufficio elettorale da luglio 2010, e di un istruttore di vigilanza da gennaio 2011 senza provvedere ad alcuna sostituzione si è provveduto con successive deliberazioni di giunta comunale: la n. 72 in data 24/06/2010 e la n. 115 in data 18/11/2010 alla riorganizzazione delle attività e degli uffici e servizi.

Pertanto con deliberazione di giunta comunale n. 132 del 10/12/2011 relativa agli indirizzi per la determinazione del fondo produttività per l'anno 2011 è stato autorizzato l'indirizzo di liberare le risorse di cui all'art. 15 comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 1/04/1999, per l'ammontare dell'1,2per cento del monte salari 1997. Tale importo ammonta ad € 11.650,04;

5. L'importo dell'indennità di comparto per € 18.429,34 è quella prevista ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22/01/2004 ed è già stata erogata al personale dipendente.
6. L'importo di euro 47.499,03 è il costo delle progressioni economiche orizzontali che finanzia le progressioni attribuite. Le ultime progressioni hanno avuto decorrenza 1.1.2010. Attualmente per effetto delle ultime normative in materia di risanamento dei conti pubblici le progressioni economiche sono bloccate.
7. Il fondo per il lavoro straordinario anno 2011 è stato impegnato in € 10.567,00 che ha trovato la relativa copertura nel bilancio dell'anno 2011. Non ci sono stati risparmi.
8. Gli importi annui delle indennità di rischio sono state quantificate sulla effettiva presenza del personale dipendente ai quali sono già state attribuite.
9. Per quanto riguarda la destinazione dei risparmi di spesa conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro dal tempo pieno a tempo parziale (art. 1 comma 59 della legge 662/1996 modificato dall'art. 73, comma 2 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008), si sottolinea che non risultano economie di spesa nelle voci che costituiscono il fondo produttività.